

## Il decollo dei Bitcoin e delle criptovalute nell'economia reale

**Attualità** - 23 agosto 2021 - 11:26



È, anche, grazie al forte sviluppo dei social network e non solo, oramai così radicati nella vita reale, che le criptovalute e Bitcoin, ovvero le cosiddette valute virtuali, sono davvero decollati e hanno assunto un'altra dimensione anche in tutto ciò che va a costituire la cosiddetta economia reale.

Il fenomeno, è così palesemente evidente che, aspetti come il fatto che Bitcoin e criptovalute stiano perdendo di slancio, è entrato a far parte di considerazioni dal sapore puramente anedddotico. In pratica, chi reputa che criptovalute e Bitcoin siano più appartenenti ad un'economia parallela piuttosto che all'**economia** reale, è fortemente miope rispetto all'evidente progressivo loro sviluppo. Il considerarli come aspetto marginale, dunque, sarebbe quanto mai errato.

D'altra parte, i dati parlano chiaro. Secondo recenti stime, diversi miliardi di persone hanno eseguito investimenti in Bitcoin e criptovalute, così come sono numerosi gli individui che hanno utilizzato queste valute virtuali per effettuare reali transazioni. Seppure ai più, questo particolare universo appare essere chiuso, nella realtà dei fatti, criptovalute e Bitcoin sono entrate nel mondo dell'economia reale.

La sfida, pertanto, non è più organizzare i flussi economici in un mondo alternativo alla realtà, ma, piuttosto, andare ad organizzare nel mondo reale una diversa circolazione di denaro. In sostanza, stanno cambiando le dimensioni. Motivo per cui, per capire meglio quale sia, in realtà la posta in gioco oggi, dobbiamo ampliare il campo dei riferimenti.

Le valute virtuali che stanno emergendo oggi prendono, certamente, in prestito gli esperimenti condotti in diversi campi e settori. Seppure, tendenzialmente, Bitcoin e le altre valute virtuali,

possano, anche, apparire provenienti da due universi originariamente distinti, nei fatti e nella sostanza delle cose, tendono sempre più a fertilizzarsi a vicenda.

Una sorta di controcultura alternativa e una nuova tipologia di marketing, che porta a domandarsi [cos'è Bitcoin Prime](#).

Nate come una sorta di valute alternative, Bitcoin e criptovalute, hanno, fin dalla loro origine, manifestato un determinato gusto per l'auto-gestione e, più in generale, una volontà di potersi andare ad organizzare liberamente, al di fuori del controllo degli Stati e al di fuori del modello dell'economia di mercato.

In maniera fin troppo utopistica, Bitcoin e le altre criptovalute, sono state create per consentire alla società e, in particolare, alla comunità di internet, di godere di condivisione e solidarietà. Il tutto contraddistinto da un marcato interesse per gli scambi non commerciali.

Oggi, questo progetto si è andato ad allontanare dai quei primari sogni. Un forte distacco da tutto ciò che, in sostanza, ha consentito alle valute virtuali di non essere più considerate esclusivamente come delle valute alternative. Questa nuova visione, ha, in pratica, permesso di poter entrare a far parte dell'economia reale.

È, propriamente, in questo contesto che si sono andati a sviluppare e a sperimentare sistemi di cambio locali, i quali hanno raffigurato i primi esempi di valuta non solamente alternativa. Il più delle volte, si è trattato di sistemi commerciali, che operavano all'interno di associazioni locali che hanno concesso, ai loro membri, di commerciare beni, servizi senza ricorrere alla valuta tradizionale.

L'idea originale era, in estrema sintesi, quella di offrire un complemento locale alla moneta nazionale, al fine di facilitare lo scambio di servizi, specialmente tra persone senza denaro. Questo modello in rete è stato, anche al centro degli ecosistemi monetari che si sono andati a sviluppare su internet.

Nella evoluzione storica di Bitcoin e criptovalute, oggi, stiamo assistendo ad un forte sviluppo di un ingranaggio particolare. In questo cambiamento di dimensione sta, pertanto, emergendo qualcosa di radicalmente nuovo.

Andando a concludere, tutto ciò ha concesso, alle cosiddette valute virtuali, di fare un glorioso ingresso anche in tutto ciò che rappresenta e raffigura l'economia reale.

